

vol far guerra di là etc. e sa che 'l non è ancora concluso, ma poco manca, si pol dir concluso.

Di Roma, di l' Orator nostro, di 19. Come il Papa havia dato lo episcopato di Cremona al cardinal di Ancona, con pension al cardinal Rangon di ducati 500 a l'anno et altri ducati 500 al cardinal Pisani; el qual cardinal Pixani havia renontia la sua action havia in l' abatia di Borgognoni al Pontefice; el qual Papa non si havia risolto di darla a l' abate da cha' Trevisan. *Item*, havia posto do decime a li cardinali per proveder a le cose di Hongaria, et una decima al clero di la chiesa tutto. *Item*, havia dato la ruosa a li oratori del ducha di Austria infante di Chastiglia, et erano zonti li oratori di Parma venuti per darli ubedientia etc.

21 Da poi disnar non fu fato Gran Consejo per far le exequie a domino Hironimo Adorno orator cesareo. Et prima la matina, posta la cassa coperta dil panno di la Scuola in la capella di san Zuane con 4 torzi, e la cassa col corpo vero coperta di veludo negro fu posta a la Caritae et sarà portata a Zenoa. Poi vespero fo principià le exequie, fato uno gran pulpito in chiezia di s. Stephano con candele atorno e tele negre, arme cesaree et Adorne. Comenzò a pasar li penelli di le Scuole piccole per numero tutti con do torzi avanti in maze dorade 88 penelli, poi le Scuole, poi li frati di san Stefano primi, poi li altri frati tutti di Venexia e preti, la Scuola di San Marco con dopieri negri 80, e poi li soi, poi marinari con torzi in mano, e la cassa portata da li batudi, *demum* sier Andrea Magno vicedoxe, vestito di scarlato con uno corozoso apresso, qual era domino Paulo Jovio dottor medico de ditto orator, et il Legato over orator dil Papa episcopo di Feltre, e l'altro orator cesareo don Alfonso Sanses, poi li do oratori di Austria con uno altro corozoso in mezo, fo domino Paulo Spinola, poi l' orator di Ferrara et quel di Mantoa con uno corozoso in mezo. Non fu l'orator di Franza, nè quello di Anglia, poi li Consieri et 4 soli Procuratori, sier Andrea Griti, sier Lorenzo Loredan, sier Marco da Molin, sier Marco Grimani, et li corozosi con mantelli longi erano numero 30 e panni in testa, nè altri spagnoli nè zenoesi vi fu; *demum* il resto di nobeli. Andono per la via nova di San Morizio. Fecce la oration sier Nicolò da Ponte dottor, leze in philosophia, et le exequie, poi il corpo fu posto in una cassa et la Signoria tornò a San Marco con li piati per Canal Grando.

A di 23. La matina gionse di Capo d'Istria con una barca sier Sebastian Salamon qu. sier Vido, vien di la galia di sier Vicenzo suo fradello soraco-

mito, qual è venuta a disarmar. Referisse il Zeneral zonse a di 5 Marzo a Corfù con 10 galie, et havia scritto a la Signoria e dato le lettere a sier Alexandro Bondimier soracomito, qual non è zonto ancora, *tamen* partite insieme con esso Salamon; et di caso po' si partiteno 3 galie, la Bondimiera dita, sier Luca da Pexaro, et lui, le qual do non è zonte in Istria. Hanno nova de Syo di 26 Fevrer, come l'armata turchescha era intrada in Streto, et galie solil 33 et 2 grosse erano sumerse. Et che'l Zeneral vegniria a Liesna aspetando li la soa licentia di venir a disarmar.

Da poi disnar fo Collegio di Savii *ad consulendum*.

A di 24. La matina fo gran vento e freddo. Si 21^a ave aviso che a Caorle era zonto l'orator del Signor turco con 3 navilii, capitato li, vien di Ragusi con bella compagnia, et è homo da conto. Fo per il Collegio ordinato zentilhomeni . . . zonto el sii a Lio andarli contra e condurlo al suo alozamento a la Zuecha in cha' Pasqualigo.

Da poi disnar, fo Collegio di Savii *ad consulendum* di trovar danari per le galie vien a disarmar.

Fo ordinato squartar do assassini di le Gambare, et sonato la campana di maleficio; e tutto fo suspeno perchè i se haveano atosigà, acciò variseno con darli oio da beber; uno morite et l'altro a di 26 ditto fo taià la testa et squartado.

Dil Capitano zeneral si ave nove. Come a di 17 zonse a Liesna con 6 galie, et ancora non avia auto la licentia di venir a disarmar.

A di 25. Fo il zorno de la Madona. La Signoria fo in chiezia a messa, vicedoxe sier Andrea Magno, vestito di veludo di cremexin con li oratori, il Legato episcopo di Feltre Campezo, al qual è zonta la sua autorità li dà il Papa di Legato *di latere*, l'orator di Franza, li do di Austria, Ferrara et Mantoa, et era solo uno Procurator sier Andrea Griti di tanti vi sono. Et sier Alvise Mozenigo el cavalier va orator a Roma per acqua fino a Pexaro, perhò che li altri 4 è partiti, andati a Padoa, e de li a cavallo a Ruigo, pasano Arzenta, poi in Romagna, et tutti si troverano a Pexaro.

Da poi disnar predichò a San Marco el predicator di frati Menori, chiamato fra' ... qual è vardian a Ferrara.

Zonze l'orator dil Signor turco a Lio, qual si diceva havia con lui do, levati a Castelnuovo, dove si moriva di peste; per il che fo mandati pochi nobeli di quelli era con la Signoria contra, di che l'ave molto a mal.